



COMUNE DI GORLA MINORE

Provincia di VARESE

Gorla Minore, 12 Giugno 2015

Prot. n. 6326/2015

A sua Eccellenza
Dott. Giorgio Franco Zanzi
Prefetto di Varese

Oggetto: collocazione rifugiati nel territorio di Gorla Minore

Carissimo Prefetto,

i sentimenti che nelle nostre comunità si intrecciano e si scontrano sono quelli di una “comprensibile” apertura all’accoglienza, soprattutto per coloro che davvero provengono da paesi martoriati dalla guerra, ed una istintiva “paura” che si somma ad una percezione d’insicurezza di cui, per altri aspetti, abbiamo dovuto discutere solo qualche mese fa.

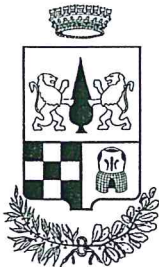
Senza introdurmi in ragionamenti storico-sociologici o antropologici, ed al di là delle strumentalizzazioni politiche, espresse a seconda delle responsabilità e delle convenienze che non possono far parte della contingenza a cui Lei ed io dobbiamo rispondere, mi permetto però di sottolineare alcuni aspetti della questione e chiederle alcune garanzie con particolare riferimento a:

- luogo in cui verranno alloggiati i nuovi arrivati che dovrà rispondere alla destinazione d’uso prevista dalle vigenti normative (leggi e regolamenti nazionali e locali)
- aspetti igienico sanitari riferiti non solo agli ambienti in cui saranno destinati ad alloggiare i profughi ma anche alla cura ed all’assistenza sanitaria e medica;
- spazi adeguati e attrezzati per la cottura e la distribuzione degli alimenti;
- programmi formativi e di integrazione culturale nel caso di lunghe permanenza

e per finire aspetti relativi alla prevenzione ed alla gestione della sicurezza territoriale per la quale le chiedo un aumento di mezzi, uomini e pattuglie.

Di fatto il centro è già partito e lei me lo ha comunicato formalmente con lettera del 10/06/2015.

Mi sento quindi in dovere di esprimerle tutte le mie perplessità e contrarietà per il modo con cui si è giunti a tale insediamento. Come persona che ricopre un ruolo istituzionale, che ha giurato fedeltà alle leggi della Repubblica Italiana mio malgrado non posso che prenderne atto ed affidarmi a lei per ciò che concerne le garanzie sia sulla presenza di forze dell’ordine sia sul numero massimo di migranti e che non deve superare le trenta unità.



COMUNE DI GORLA MINORE

Provincia di VARESE

Infine, mi lasci comunque esprimere una certa amarezza nel verificare, ancora una volta, l'inconsistenza decisionale di noi Sindaci, se pur eletti dai cittadini, chiamati solo ad "obbedire" qualunque sia l'orientamento politico del governo in carica.

Sono, ormai 7 anni che subiamo il famigerato PATTO di Stabilità, che non possiamo dare fondo alle risorse disponibili per offrire servizi adeguati ai nostri cittadini, che persino sui singoli capitoli di spesa dobbiamo rispettare le decisioni e le normative nazionali.

Mi auguro che a tutto ciò non si aggiunga il ventilato aggravamento Regionale che sancirebbe la fine definitiva della più alta concezione dell'impegno politico e amministrativo nelle piccole comunità in cui sono ancora vivi i valori di onestà trasparenza ed integrità morale.



IL SINDACO
(Vittorio Landoni)